



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	“Deposito costiero GNL a Marghera - stoccaggio nominale di 32.000 mc”
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 1 impartita con DM n.320 del 05 novembre 2019
<i>ID Fascicolo</i>	6076
<i>Proponente</i>	Venice LNG S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVA n. 358 del 18 ottobre 2021,

✓ Resp.Set: Terzoli S.
Ufficio: CreSS_05-Set_10
Data: 22/03/2022

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 22/03/2022

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della ex Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 28 del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il D.M. n.320 del 05 novembre 2019 relativo al progetto denominato "*Deposito costiero GNL a Marghera - stoccaggio nominale di 32.000 mc*", da realizzarsi nel comune di Venezia, proposto dalla Società Venice LNG S.p.A.;

PRESO ATTO che con il decreto sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di “*Deposito costiero GNL a Marghera - stoccaggio nominale di 32.000 mc*”, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le altre, della prescrizione n. 1, contenuta nel parere CTVA n. 3019 del 31 maggio 2019, allegato al decreto VIA n.320 del 05 novembre 2019 e che la verifica di ottemperanza della suddetta prescrizione 1 è posta in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi, Ministero della Transizione Ecologica), nonché all'ARPA Veneto in qualità di Ente coinvolto;

CONSIDERATO che la sopra citata prescrizione n.1 prevede quanto segue:
“Dovranno essere definite nel dettaglio le modalità operative di pulizia controllo e collaudo dei serbatoi ed in particolare:
a) la tipologia di acqua utilizzata (dolce o salata);
b) il riuso delle acque per il collaudo;
c) le modalità e i luoghi di prelievo e di smaltimento acqua che sarà utilizzata per la pressurizzazione e la pulizia dei serbatoi durante la fase di collaudo;
d) le modalità per la caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna dei serbatoi”.

VISTA l'istanza del 13 aprile 2021 presentata dalla Società Venice LNG S.p.A., ai sensi dell'art.28 del D.lgs/2006 e ss.mm.ii., acquisita con prot. MATTM/39654 del 16 aprile 2021, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 1, nonché alle prescrizioni n. 10, 12, 13, 19, impartite con il citato Decreto di compatibilità ambientale n.320/2019;

CONSIDERATO che con nota prot. MATTM/49738 dell'11 maggio 2021 la ex Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale della ex Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo- ha disposto l'avvio del procedimento e dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS per la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 1 ed ha contestualmente richiesto alla all'ARPA Veneto di esprimere le proprie valutazioni relativamente alla suddetta prescrizione;

ACQUISITA al prot. MATTM/82529 del 28.07.2021, la nota di riscontro all'istanza di verifica di ottemperanza per la condizione ambientale n. 1 del parere VIA della Regione Veneto n. 61 del 13.03.2019, approvato con DGR 1357 del 23.09.2019, trasmessa in data 26 luglio 2021;

PRESO ATTO che la condizione ambientale n. 1 del parere della Regione Veneto n. 61 del 13.03.20219 risulta ottemperata;

VISTA la documentazione complessivamente pervenuta e di cui la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA ha tenuto conto nel proprio parere n. 358 del 18 ottobre 2021;

ACQUISITO il parere n. 358 del 18 ottobre 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. MATTM/115875 del 26 gennaio 2022, costituito da n. 6 pagine e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopracitato parere la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA ha ritenuto ottemperata la prescrizione n. 1;

VISTA la nota MITE/35675 del 21.03.2022 con la quale la Responsabile del Procedimento dott.sa Silvia Terzoli ha trasmesso ai sensi dell'art. 6, co. 1 lettera e) della L. 7 agosto 2011 e ss.mm.ii. gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento amministrativo e del Dirigente della ex Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza alla prescrizione di cui trattasi;

DETERMINA

Art. 1

(Esito valutazione)

1. Sulla base del parere n. 358 del 18 ottobre 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA e per le motivazioni riportate nel parere medesimo, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, è verificata l'ottemperanza alla prescrizione n. 1 impartita con il Decreto di compatibilità ambientale, di giudizio positivo, n.320 del 5 novembre 2019, inerente al progetto "*Deposito costiero GNL a Marghera- stoccaggio nominale di 32.000 mc*", da realizzarsi nel comune di Venezia, proposto dalla Società Venice LNG S.p.A.;

;

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Venice LNG S.p.A., all'ARPA Veneto e alla Regione Veneto, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale
Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)